

Liceo Classico "L. Ariosto"
PIANO DIDATTICO ANNUALE
Anno scolastico 2022/2023

Docente: LAURA PANIGALLI

Classe: 1 Sezione: W Indirizzo: LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il presente documento di programmazione fa riferimento:

- alle delibere prese dal Consiglio di Classe nella seduta del 21 settembre 2022 in rapporto alle abilità di studio e agli obiettivi trasversali socio-relazionali e cognitivi, formulati sulla base dell'indirizzo di studi e della situazione iniziale della classe.
- al "Piano di lavoro comune per l'insegnamento d'Italiano nel Biennio" per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, i contenuti, gli orientamenti metodologici, le modalità di verifica e valutazione, dal momento che tale documento è stato elaborato di concerto dagli insegnanti di materie letterarie, sulla base delle *Indicazioni Nazionali* per i nuovi licei, appositamente per definire linee di lavoro condivise e rendere omogenea la programmazione di Italiano del curriculum biennale per tutti gli indirizzi.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Le lezioni si sono svolte finora in un clima di lavoro sereno, costruttivo e la partecipazione è risultata sin dai primi giorni piuttosto positiva. È apparso vivace anche interesse per le attività didattiche proposte. Per accertare la presenza dei prerequisiti e rilevare i livelli di partenza in Italiano è stata somministrata agli alunni una prova d'ingresso articolata in due parti volte a sondare rispettivamente le competenze nella comprensione testuale e le competenze grammaticali. Ad una conoscenza iniziale della classe si è comunque pervenuti non solo grazie ai dati oggettivi forniti dalle prove, ma anche attraverso modalità informali, come l'osservazione del comportamento del gruppo e dei singoli, e il monitoraggio degli interventi orali, spontanei o sollecitati, raccolti nelle prime settimane di lezione. In base ai risultati della prova d'ingresso si sottolinea che gli alunni hanno evidenziato competenze mediamente più che sufficienti, anche se con differenze significative tra gli studenti, nella comprensione del testo, ma lacune generalizzate, a vari livelli di gravità, in grammatica, fatta eccezione per pochi studenti che hanno ottenuto buoni risultati. Nella stesura della seguente programmazione, sulla base dei risultati dei test d'ingresso e delle prime prove di verifica, si terrà conto perciò, in sintonia con gli obiettivi di apprendimento previsti per la materia per il Biennio dei Licei, dell'esigenza di potenziare la consapevolezza linguistica degli studenti, rivolgendo particolare attenzione ad alcuni aspetti della disciplina quali l'arricchimento del lessico e l'acquisizione più sicura e approfondita della morfo-sintassi della lingua italiana allo scopo di migliorarne la comprensione e l'uso scritto ed orale. Si segnala inoltre in generale la necessità per gli alunni di migliorare la precisione e la qualità dello studio, l'attenzione nella lettura dei testi ed in particolare delle indicazioni di lavoro (consegne).

Tra gli **OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI** indicati nel documento di programmazione comune citato in premessa si richiamano in questa sede quelli da perseguire a partire dal primo anno:

COMPETENZE GENERALI

Comprensione:

- 1) Sa riconoscere gli elementi della situazione comunicativa e lo scopo prevalente.
- 2) Sa individuare le informazioni di base (chi, che cosa, dove, quando, perché).
- 3) Sa comprendere il significato generale di un testo:
 - a) sa riconoscere l'organizzazione del testo e suddividerlo in base ai parametri dati;
 - b) sa ritrovare i referenti nel reticolo delle sostituzioni (pronomi, sinonimi, iponimi, iperonimi, perifrasi);
 - c) sa ricostruire l'ordine cronologico riconoscendo e interpretando gli indicatori di tempo e il sistema dei tempi verbali;
 - d) sa ricostruire l'ordine logico conoscendo e interpretando i connettivi;
 - e) sa distinguere parole conosciute e non note, su queste ultime formula e verifica ipotesi di spiegazione in base al contesto e in base alla struttura morfologica della parola;
 - f) sa riformulare e parafrasare un testo;
 - g) sa utilizzare in modo corretto e consapevole il dizionario.
- 4) Sa riconoscere la tipologia del testo (narrativo, descrittivo, poetico, argomentativo, testo funzionale).

Analisi:

- 1) Sa individuare temi, parole chiave, campi semantici.
- 2) Sa individuare le varietà linguistiche (registri).
- 3) Sa riconoscere le funzioni linguistiche e la loro gerarchia interna.
- 4) Sa riconoscere le principali strutture sintattiche.

Interpretazione:

- 1) Sa ricavare e utilizzare informazioni implicite.
- 2) Sa collegare elementi dell'analisi in una visione complessiva.
- 3) Sa istituire collegamenti, formali e/o tematici, con altri testi analizzati.

Produzione:

- **Orale:** Sa pianificare e formulare interventi chiari e coerenti alle richieste.
- **Scritta:** Sa produrre i testi richiesti in forma corretta (ortografia e morfosintassi), lessicalmente appropriata, coerente e coesa.

Si riportano inoltre di seguito le **COMPETENZE MINIME** che gli studenti dovranno avere conseguito già alla fine del **PRIMO ANNO**:

1. Comprensione del testo :

- regolativo (le consegne)
- informativo/espositivo
- descrittivo
- narrativo e individuazione degli elementi strutturali (narratore, tempo, spazio, personaggi, fabula e intreccio).

2. Produzione orale :

- esporre in forma chiara e coerente un argomento assegnato
- raccontare in forma consequenziale un avvenimento

3. Produzione scritta in forma espressiva sufficientemente appropriata nel lessico, corretta nei diversi livelli (punteggiatura, ortografia, morfosintassi), coerente e coesa:

- riassumere un testo narrativo
- rispondere in modo pertinente e organizzato a domande che richiedono ricerca di dati

4. Riflessione sulla lingua:

- analisi della frase semplice
- analisi grammaticale: individuazione degli elementi fondamentali. Verbo.

CONTENUTI

A) L' EDUCAZIONE LINGUISTICA

1. La riflessione metalinguistica

1. 1. Grammatica del testo

- Caratteristiche generali del testo: unità tematica, coerenza, coesione (legami morfosintattici e semantici).

1. 2. Lessico

- Organizzazione del lessico: rapporti di significato tra le parole.
- Il dizionario come strumento per lo studio della lingua.
- La formazione delle parole.

1. 3. Fonologia e ortografia

- Suoni e segni: i fonemi della lingua italiana
- Fonemi e grafemi
- Principali regole ortografiche: accento, elisione e troncamento
- Punteggiatura

1. 4. Elementi di morfologia.

- Le parti del discorso.

1. 5. Grammatica della frase

- La sintassi della frase semplice.

Il rispetto delle regole ortografiche e l'uso corretto della punteggiatura verranno curati cogliendo come occasioni di ragionamento e riflessione gli errori compiuti dagli studenti negli elaborati.

B) TIPOLOGIE TESTUALI

Il testo narrativo letterario:

– **Il mito e i poemi epici:** contenuti, linguaggi, temi, situazioni e personaggi dell'epica classica con particolare riferimento a tre poemi, di cui verrà affrontata la lettura di un congruo numero di brani antologici: l'*Iliade*; l'*Odissea* e l'*Eneide*. Gli alunni saranno impegnati nell'analisi dei temi e delle strutture linguistiche tipiche dei poemi epici, nella rielaborazione e parafrasi dei testi, nell'individuazione delle particolari aggettivazioni presenti nei testi epici, nella ricerca e analisi delle principali figure retoriche.

– **Il racconto** (scelta antologica di testi).

– **Elementi di narratologia:**

- a) il rapporto narratore-lettore;
- b) fabula e intreccio; suddivisione in sequenze sulla base di criteri definiti;
- c) spazio e tempo (ordine e durata);
- d) la presentazione e il sistema dei personaggi;
- e) il narratore e il punto di vista (focalizzazione);
- f) tecniche narrative e stilistiche.

– **Il romanzo:** lettura individuale ed integrale di almeno un romanzo che verrà scelto in corso d'anno anche in base al livello della classe e agli interessi degli alunni.

Il testo descrittivo

- il referente
- i criteri organizzativi: canali sensoriali, ordine, punto di vista
- la componente descrittiva nei testi narrativi

C) ABILITÀ DI SCRITTURA

- Due abilità di base nella scrittura: riassunto e parafrasi.
- Comprensione, analisi e interpretazione (guidate da domande) di testi letterari.
- Stesura di testi descrittivi.
- Esercizi di scrittura creativa.

METODI

Per attuare l'insegnamento della disciplina si utilizzeranno:

- Lezioni dialogiche/interattive e discussioni guidate per favorire la partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento. Fondamentali, in particolare, saranno il controllo dei pre-requisiti e la valorizzazione delle conoscenze pregresse degli studenti funzionali ad affrontare i nuovi argomenti;
- Lavori di gruppo in aula o in laboratorio;
- Lezioni frontali;
- Ricerca individuale;
- Metodo deduttivo;
- Metodo induttivo;
- Lettura di romanzi;
- Esercizi: al termine delle lezioni potranno essere assegnati lavori domestici volti a puntualizzare, integrare, fissare i concetti appresi, oltre che a migliorare le competenze degli studenti nella produzione scritta. La correzione del lavoro domestico o lo svolgimento guidato degli esercizi in classe saranno occasioni di riflessione comune e di ulteriore rinforzo degli argomenti trattati.

STRUMENTI

- Manuali in uso:

Romagnoli D., Vanorio M.L., Trama P., *La pagina che non c'era*-narrativa +strumenti, Zanichelli

Romagnoli D., Vanorio M.L., Trama P., *La pagina che non c'era* –epica, Zanichelli

Fogliato S., *Nel cuore della lingua*-edizione in due volumi A+B, Loescher

- Appunti delle lezioni.
- Materiali di approfondimento che potranno essere forniti in fotocopia o condivisi con gli studenti su Classroom.
- Sussidi multimediali (LIM, Power Point, film).
- Dizionari e strumenti di consultazione.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni dovranno essere almeno due nel Trimestre e tre nel Pentamestre.

Alcune verifiche potranno essere proposte per iscritto, ma avranno valore per l'orale, per monitorare la preparazione di tutti i componenti della classe sugli stessi argomenti e per guadagnare tempo sul terreno dello svolgimento della preparazione.

La continuità nello studio, le competenze acquisite e l'apprendimento dei contenuti in itinere, la capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura o di un problema, le capacità logiche, analitiche e critiche degli studenti potranno essere riscontrate anche attraverso le verifiche formative. La verifica formativa prevederà interventi spontanei o sollecitati, argomentazioni, dibattiti e sarà utilizzata per integrare quella sommativa.

Le verifiche sommative forniranno un bilancio sommativo riferito ai nodi concettuali degli argomenti oggetto di studio. Le prove sommative scritte potranno seguire diverse tipologie: prove di comprensione, analisi ed interpretazione guidata di testi, produzione di testi, prove comprendenti

esercizi di riconoscimento, completamento, correzione, sostituzione, classificazione o individuazione, questionari con domande aperte o semi-strutturate, prove oggettive con domande strutturate.

La valutazione sarà trasparente e condivisa, sia nei fini, sia nelle procedure. Essa sarà assegnata sulla base dei seguenti indicatori:

- aderenza alla traccia (nello scritto)/ pertinenza degli interventi (all'orale)
- conoscenza dei dati
- comprensione del testo e riconoscimento degli aspetti strutturali
- grado di padronanza della forma linguistica, sia orale che scritta (correttezza ortografica, morfo-sintattica e lessicale, coerenza logica, coesione formale)
- applicazione degli strumenti di analisi e di griglie di lettura
- eventuali spunti interpretativi.

Nella valutazione finale si terrà conto anche dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza e di fattori quali la costanza e la qualità dell'impegno, la motivazione, la partecipazione al dialogo educativo, il metodo di lavoro.

Ferrara, 5 Novembre 2022

**L'insegnante
Laura Panigalli**